



..... un altro Lido è possibile

info@unaltrolido.com www.unaltrolido.com

COMUNICATO STAMPA 2.11.2011

La **conferenza di servizi** convocata per il pomeriggio **del 3 novembre** è chiamata a pronunciarsi su un **progetto di nuove strutture sociosanitarie alternative al Padiglione Rossi** (il cosiddetto "Monoblocco") dell'ex Ospedale al Mare del Lido di Venezia.

Il progetto è quello che è stato illustrato alla V Commissione Comunale (Urbanistica) - a cura del Commissario Delegato, dott. Vincenzo Spaziante, e del progettista, arch. Carlo Magnani, e assente l'ULSS 12 Veneziana - nella seduta del 25 ottobre, e che nei suoi elaborati vede indicata l'ULSS come "stazione appaltante".

Come reso noto ai cittadini dalle sole cronache locali dei quotidiani, il progetto prevede un nuovo complesso, tra via Marco Polo e via dell'Ospizio Marino, per tutti i servizi distrettuali con esclusione della piscina e relativi servizi di riabilitazione, per la quale propone un nuovo edificio nell'area Carlo Steeb, e del centro di salute mentale, per il quale non è previsto alcunché.

A causa della procedura straordinaria che viene seguita e della scarsa trasparenza data alla questione che trae origine dalla volontà di valorizzare maggiormente l'area dell'ex Ospedale al Mare a beneficio del relativo acquirente (EstCapital) mediante l'abbattimento del monoblocco, si pongono inevitabilmente alcuni interrogativi:

1. Quali motivazioni tecniche, gestionali e finanziarie giustificano per l'ULSS 12 tutta l'operazione ?
2. Quali indicazioni funzionali ha dato l'ULSS 12 ai progettisti ?
3. Cosa si prevede per ospitare il centro di salute mentale ?
4. Chi sostiene gli oneri di progettazione delle nuove sedi ?
5. Come sarebbero sostenuti i costi di realizzazione dei nuovi edifici, stimati dai progettisti in 17.200.000 euro, con esclusione degli oneri di trasferimento e dei costi relativi al centro di salute mentale (quando l'onere a carico di EstCapital per l'abbattimento del monoblocco è di soli 9 milioni di euro, compresi i costi di demolizione) ?
6. Forse si sta pensando ad un nuovo intervento di *project financing* dell'ULSS ? Forse si pensa a qualche esternalizzazione di servizi ?
7. Quale sarà il ristoro che l'Agenzia del Demanio si attende a fronte dell'abbattimento del Monoblocco di proprietà demaniale ?
8. Il rappresentante dell'Amministrazione Comunale in conferenza di servizi si esprimerà forse senza aver acquisito alcun parere in merito da parte delle competenti III e V Commissione consiliare (rispettivamente per le questioni sociosanitarie ed edilizie-urbanistiche) ?

9. E' stato acquisito il parere degli altri Comuni del distretto sociosanitario (Cavallino) ?
10. Rientra l'operazione nella programmazione regionale dell'edilizia sociosanitaria ?
11. Quando si concluderà la gestione del Commissario delegato per gli interventi del 150° dell'Unità d'Italia, a Venezia ?
12. Come pensa il Sindaco di onorare, per questa vicenda, l'impegno, preso nelle sue *Linee programmatiche di mandato*, "di coinvolgere il Consiglio, e dunque la città, nella discussione degli argomenti di fondamentale importanza" ?
13. Come pensa il Sindaco di assicurare la necessaria trasparenza a tutta questa partita?